

INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 9 al 16 maggio 2021

Domenica 9 maggio: SESTA DOMENICA DI PASQUA

S. Messe: 7.30: Nardini Claudia. 9.00: Gianantonio; Mario; Gomiero Gilda; Frison Giuseppe; Grandi Enrico; def. fam. Grandi. 10.15: per la comunità. 11.30: Padovan Elena. 18.30: Cerato Italo; Compagno Ines.
17.00 canto del Vespero e benedizione eucaristica

LUNEDÌ 10 maggio: Beata Beatrice d'Este

- 8.30: Marigo Andrea; Iginia; Renzo.
- 18.30: Gasparini Ernesto; Teobalda; Schianta Deborah.
- 20.00: Lode a Maria comunitaria in Duomo

MARTEDÌ 11 maggio:

- 8.30: Guglielmi Franco;
- 18.30: Fogarin Sandro; Onorato Maria.

MERCOLEDÌ 12 maggio: San Leopoldo da Castelnuovo

- 8.30: Elena; Andreina; Bianca; Colcera Mario; Lina.
- 18.30: Nicolè Clarice (settimo).

GIOVEDÌ 13 maggio: Beata Maria Vergine di Fatima

- 8.30: Per la conversione di Federica.
- 15.30: Rizzi Marcello (settimo); def. fam. Fuolega.

VENERDÌ 14 maggio: San Mattia, apostolo

- 8.30: Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna; Elvira.
- 18.30: Stragliotto Antonio.

SABATO 15 maggio:

- 8.30: Nolfo; Fidora; Palmosi Tiziano; Idalma; Italo; Luigi; Ennio; Elsa.
- 18.30: Offerentis (A).

Domenica 16 maggio: ASCENSIONE DEL SIGNORE

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta; Savio Guerrino; Agnese. 9.00: Flavio; Lorenzo. 10.15: per la comunità. 11.30: Pro Animabus. 18.30: Offerentis (M).
17.00 canto del Vespero e benedizione eucaristica

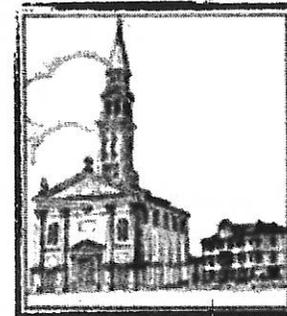
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 19 Settimana 9 - 16 Maggio 2021

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Se tu ami, la tua vita è comunque un successo

I pochi versetti del Vangelo di oggi ruotano intorno al magico vocabolario degli innamorati: amore, amato, amatevi, gioia. «Tutta la legge inizia con un "sei amato" e termina con un "tu amerai". Chi astrae da questo, ama il contrario della vita» (P. Beauchamp). Roba grossa. Questione che riempie o svuota la vita: questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. L'amore è da prendere sul serio, ne va del nostro benessere, della nostra gioia. Anzi, ognuno di noi vi sta giocando, consapevole o no, la partita della propria eternità. Io però faccio fatica a seguirlo: l'amore è sempre così poco, così a rischio, così fragile.

Faccio fatica perfino a capire in che cosa consista l'amore vero, vi si mescola tutto: passione, tenerezza, emozioni, lacrime, paure, sorrisi, sogni e impegno concreto. L'amore è sempre meravigliosamente complicato, e sempre imperfetto, cioè incompiuto. Sempre artigianale, e come ogni lavoro artigianale chiede mani, tempo, cura, regole: se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore. Ma come, Signore, chiudi dentro i comandamenti l'unica cosa che non si può comandare? Mi scoraggi: il comandamento è regola, costrizione, sanzione. Un guinzaglio che mi strattona. L'amore invece è libertà, creatività, una divina follia... Ma Gesù, il guaritore del disamore, offre la sua pedagogia sicura in due tempi:

1. Amatevi gli uni gli altri. Non semplicemente: amatevi. Ma: gli uni gli altri, Non si ama l'umanità in generale o in teoria. Si amano le persone ad una ad una; si ama quest'uomo, questa donna, questo bambino, il povero qui a fianco, faccia a faccia, occhi negli occhi.

2. Amatevi come io vi ho amato. Non dice "quanto me", perché non ci arriveremo mai, io almeno; ma "come me", con il mio stile, con il mio modo unico: lui che lava i piedi ai grandi e abbraccia i bambini; che vede uno soffrire e prova un crampo nel ventre; lui che si commuove e tocca la carne, la pelle, gli occhi; che non manda via nessuno; che ci obbliga a diventare grandi e accarezza e pettina le nostre ali perché pensiamo in grande e voliamo lontano.

Chi ti ama davvero? Non certo chi ti riempie di parole dolci e di regali. L'amore è vero quello che ti spinge, ti incalza, ti obbliga a diventare tanto, infinitamente tanto, a diventare il meglio di ciò che puoi diventare (Rainer Maria Rilke). Così ai figli non servono cose, ma padri e madri che diano orizzonti e grandi ali, che li facciano diventare il meglio di ciò che possono diventare. Anche quando dovesse sembrare che si dimenticano di noi. Parola di Vangelo: se ami, non sbagli. Se ami, non fallirai la vita. Se ami, la tua vita è stata già un successo, comunque.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

dal 9 al 16 maggio 2021

- **Nel pomeriggio alle 17.00** cantiamo il vespero con la benedizione eucaristica. E all'Eucaristia delle 18.30 partecipano anche le sette coppie di fidanzati che si sposeranno nel 2021 e che hanno seguito la preparazione al matrimonio nell'itinerario 'on-line' proposto dalla parrocchia.
- **Domenica 16 maggio** solennità dell'Ascensione alle ore 16.30 nella chiesa di Fossò i vicariati di Dolo, Campagnalupia e Vigonovo celebrano l'indizione del Sinodo Diocesano. Il foglio alle porte ne dà ampia notizia e spiega bene il cammino che le parrocchie devono compiere nei prossimi tre anni.
- Sempre domenica celebriamo la santa Messa di prima comunione. Le famiglie, a piccoli gruppi sono presenti alle sante Messe in orari diversi.
- Continua l'appuntamento con il fioretto e la lode a Maria alle 19.30, così come la recita del santo Rosario nelle varie zone. Lunedì ci troviamo alle 20.00 in Duomo per una preghiera comunitaria.
- In questo periodo alla San Vincenzo sono giunte le seguenti offerte: NN 200 euro, dalla cassetta 585 euro e dall'associazione Artigiani 400 euro di buoni spesa. Un bel segno di generosità che contraddistingue questa parrocchia.
- **Da lunedì 10 maggio** dalle 16.00 alle 18.00 in Centro Parrocchiale è possibile iscrivere i ragazzi/ allo 'Specials Summer'. Vedi inserto allegato al foglio di collegamento.
- **Venerdì 14 maggio** alle 20.30 in Duomo ritiro spirituale per la famiglie dei comunicandi.
- **Sabato 15 maggio** alle 15.30 le famiglie che accompagnano i figli alla Santa Messa di prima comunione vivono un momento di spiritualità in Duomo con la possibilità di accostare un sacerdote per la confessione.

Carissimi,

come preannunciato, nella lettera in cui ringraziavo gli Organismi diocesani per il consiglio che mi avevano offerto rispetto all'indizione del Sinodo diocesano, ho compiuto un ulteriore passo in questa direzione: la costituzione della **Segreteria del Sinodo**.

Ad essa affido il compito di addentrarsi dettagliatamente e di dare ordine a tutti i vari aspetti inerenti la celebrazione del Sinodo diocesano. Questi, in sintesi, gli aspetti più rilevanti consegnati al lavoro della Segreteria.

1. **Raccogliere e ascoltare** le indicazioni e i suggerimenti emersi da quanto stiamo vivendo a livello sociale e culturale; prendendo in esame le scelte di valore espresse nella vita ordinaria della Diocesi; recuperando l'esperienza della Visita pastorale e del Sinodo dei Giovani. Questa ricognizione permetterà di evidenziare le priorità e le questioni tuttora aperte. L'ascolto paziente andrà completato e arricchito dal confronto con persone e Chiese diocesane che hanno già celebrato un Sinodo negli anni scorsi, come pure, in dialogo fraterno, dall'esperienza di altre Chiese cristiane.
2. **Elaborare un calendario**, una tempistica che valuti l'attuale situazione di pandemia, ma che consideri anche una certa snellezza e celerità: un cronoprogramma di massima.
3. **Elaborare e sostenere un percorso di sensibilizzazione della Diocesi**, in grado di coinvolgere in modo vero e vivace le nostre comunità parrocchiali, le tante realtà ecclesiali presenti in Diocesi e tutte le persone che ne fossero interessate.
4. **Predisporre** per i prossimi mesi, il momento ecclesiale e ufficiale di Indizione del Sinodo.

+ Claudio, vescovo

***UN GLOSSARIO PER CAPIRE, PER CAPIRCI E PER POTER
RACCONTARE AI FRATELLI**

***Sinodo Diocesano**: percorso di discernimento che aiuterà la Diocesi di Padova a ripensarsi come Chiesa missionaria

***Indizione**: annuncio, inizio solenne

***Primo anno**: tempo di preparazione al Sinodo dal 16 maggio 2021 al 5 giugno 2022

***Apertura del Sinodo Diocesano**: celebrazione di apertura del Sinodo fissata per domenica 5 giugno 2022

***Commissione Preparatoria**: gruppo/equipe di circa 60 persone, laici e consacrati, rappresentative del territorio e della vita della Chiesa, chiamate per scegliere i temi sui quali lavorerà il Sinodo

***Segreteria del Sinodo**: ha il compito di coordinare le dinamiche e le attività, garantendo il buon esito del processo sinodale

***Primo ascolto**: primo momento nel quale la Chiesa di Padova ascolta le storie di vita degli uomini e delle donne che abitano le comunità e i territori, per riconoscere punti di rottura e germogli del presente. Si svolge negli spazi di dialogo attivati nei territori dai facilitatori

***Punti di rottura**: riconoscere gli elementi di frattura e di dissonanza del nostro tempo che spesso diventano anche rivelativi.

***Germogli**: riconoscere gli elementi generativi e di consonanza del nostro tempo che ci aprono ad un sogno.

***Temi**: nuclei tematici e argomenti di discussione sui quali verterà il percorso del Sinodo Diocesano. Sono elaborati dalla Commissione Preparatoria sulla base dei materiali studiati e degli esiti del primo ascolto, e sono consegnati all'Assemblea Sinodale per il discernimento

**INDIZIONE DEL SINODO DELLA CHIESA DI PADOVA
DOMENICA 16 MAGGIO ORE 16,30.**

ALLE COMUNITÀ PARROCCHIALI, AI PARROCI, AI
DIACONI,
AI CONSACRATI E ALLE CONSACRATE,
AI MEMBRI DEGLI ORGANISMI DI COMUNIONE



Ormai da qualche mese sappiamo che il Vescovo Claudio ha deciso di promuovere un Sinodo Diocesano* nella Chiesa di Padova, perché la nostra Diocesi abbia l'occasione di vivere un percorso di discernimento che la porti a ripensarsi come Chiesa missionaria nelle sfide del tempo attuale.

Questo percorso sarà annunciato alla Chiesa di Padova domenica 16 maggio 2021, solennità dell'Ascensione, nelle celebrazioni di Indizione del Sinodo Diocesano. Indizione* significa "annuncio solenne" e la tradizione ecclesiale fa coincidere questo momento con la celebrazione eucaristica, evento

sinodale per eccellenza in cui tutta la comunità cristiana si riunisce in ascolto della Parola, nella condivisione del mistero pasquale. La solennità dell'Ascensione ci ricorda che nella Chiesa siamo «un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza» alla quale siamo chiamati: *un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti* (Ef 4, 4-6).

Con l'Indizione la Chiesa di Padova entra in un anno di preparazione al Sinodo Diocesano, che avrà la sua Apertura ufficiale* nella Pentecoste del 2022.

Domenica 16 maggio l'Indizione del Sinodo Diocesano sarà celebrata in Cattedrale e contemporaneamente anche in altri 14 luoghi della nostra ampia Diocesi: una modalità di celebrazione diffusa necessaria in questo momento di pandemia, ma anche significativa di una Chiesa radicata nei territori e di un cammino che vuole già iniziare nei luoghi in cui quotidianamente viviamo e operiamo. **La Santa Messa avrà inizio alle ore 16.30** e sarà celebrata dal Vescovo Claudio in Cattedrale e dai rappresentanti episcopali nei luoghi scelti come punti di raccolta.

Alle 17.30 in ciascuna delle 14 chiese territoriali (Thieme, Caltrano, Lusiana, Asiago, Valdobbiadene; Campodarsego, Cittadella, Montegalda, Abano Terme, Fossò, Piove di Sacco, Conselve, Monselice, Este, Montagnana) si attiverà il collegamento con la Cattedrale: il Vescovo introdurrà il prossimo anno pastorale, caratterizzato dalla continuità di alcuni percorsi pastorali ordinari e dal primo anno* di preparazione al Sinodo (verso l'Apertura* ufficiale, nella Pentecoste del 2022), e consegnerà il mandato alla Commissione Preparatoria* e alla Segreteria del Sinodo* che già dallo scorso gennaio lavora per accompagnare questo evento diocesano. La Commissione Preparatoria, dopo il suo insediamento, avrà il compito di favorire un primo tempo di ascolto* dei territori per raccogliere i punti di rottura* e i germogli* del nostro tempo, delle nostre comunità cristiane, della Diocesi, e di elaborare i temi* sui quali lavorerà la Chiesa di Padova dopo l'apertura del Sinodo.

Siamo tutti invitati a vivere le celebrazioni nelle 14 chiese del territorio: saranno aperte a tutte le persone delle comunità cristiane e a quanti desidereranno unirsi in preghiera, nei limiti di

capienza dei luoghi di culto e nel rispetto delle normative sanitarie. In allegato riportiamo in quali chiese ciascun vicariato potrà vivere la celebrazione.

Ci piacerebbe che ogni parrocchia fosse simbolicamente rappresentata. Per questo **saranno riservati alcuni dei posti disponibili** per i presbiteri, i diaconi, i rappresentanti delle comunità religiose, i vicepresidenti dei Consigli Pastorali Parrocchiali e i vice amministratori dei Consigli Parrocchiali per la Gestione Economica: il numero delle persone che parteciperanno in rappresentanza della propria comunità **andrà comunicato al proprio vicario foraneo** entro il 12 maggio p.v.

In Cattedrale, attorno al Vescovo, saranno riuniti anche i rappresentanti dei consacrati e delle consacrate, delle altre chiese cristiane, delle comunità etniche, di associazioni e movimenti ecclesiali, delle realtà civili.

Gli anziani, gli ammalati e le persone impossibilitate a muoversi potranno seguire da casa la celebrazione del Vescovo in Cattedrale, attraverso il canale YouTube della Diocesi di Padova.

Per essere in comunione di Spirito con questo evento eccezionale, si potrebbero sospendere le messe vespertine di ogni parrocchia. In quella domenica, inoltre, ogni comunità parrocchiale è invitata a ricordare l'Indizione del Sinodo durante le celebrazioni festive, scegliendo la modalità più opportuna: una breve introduzione alla Santa Messa, un richiamo nell'omelia, una preghiera dei fedeli dedicata.

Vi diamo appuntamento alla celebrazione di Indizione: lo viviamo come l'avvio di un cammino che ci porterà oltre noi e i nostri pensieri, che ci condurrà dove lo Spirito ci indicherà. Nel cuore sentiamo che la buona notizia del Vangelo non ha confini e attende ogni persona: *«Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo»* (Mc 16, 15-16).

Un saluto fraterno e arrivederci al 16 maggio.

Padova, 29 aprile 2021

A nome del Vescovo Claudio,
la Segreteria del Sinodo Diocesano